

Quadri A5**R^aD****QUADRO A5.a - Caratteristiche della prova finale****Richiamo: dalla GSOD CUN 2018-19 pag. 17**

“Il quadro A5 è stato suddiviso in due sottoquadri, A5.a e A5.b.

Il sottoquadro A5.a, chiamato “Caratteristiche della prova finale”, comprende la parte relativa all’ordinamento: indicazione generale della struttura e delle finalità della prova.

Il sottoquadro A5.b, chiamato “Modalità di svolgimento della prova finale”, comprende invece la parte relativa al regolamento del corso di studio: indicazioni operative, struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, eventuali liste di tesi precedenti, eccetera.

Modifiche a questo sottoquadro non costituiscono modifiche di ordinamento.”

I corsi di nuova istituzione dovranno compilare sia il sottoquadro A5.a (per l’ordinamento) sia il sottoquadro A5.b (per la scheda SUA-CdS). Per i corsi già esistenti, il contenuto del quadro A5 per l’A.A. 15/16 è riversato identico nel quadro A5.a dell’A.A. 16/17, e il quadro A5.b è inizialmente vuoto.

Gli Atenei possono intervenire sul sottoquadro A5.b senza che si tratti di una modifica di ordinamento, purché quanto indicato sia coerente con il contenuto del sottoquadro A5.a (e con il resto dell’ordinamento). Modifiche effettuate al sottoquadro A5.a invece costituiscono modifica di ordinamento.

Richiamo: dalla GSOD CUN 2018-19 pag. 16-17

Indicazioni: *È necessario che ci sia coerenza fra quanto previsto nella parte generale dell’ordinamento (obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi), quanto dichiarato nella descrizione della prova finale e il numero di crediti indicato per la prova stessa. In particolare, il numero di CFU da attribuire a tale prova deve essere commisurato al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione.*

Alla prova finale dei corsi di laurea va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza però richiedere una particolare originalità.

Per la prova finale della laurea magistrale invece deve essere prevista una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Pertanto le caratteristiche della prova devono essere coerenti con tale previsione; in particolare, i CFU da attribuire alla prova finale di laurea magistrale devono essere notevolmente superiori a quelli previsti per la prova finale della laurea.

In caso parte dello svolgimento della prova finale avvenga o possa avvenire all’interno di un’attività di stage o tirocinio, questo deve essere indicato nell’ordinamento, in modo da giustificare un’eventuale attribuzione alle attività di tirocinio di parte dei crediti che avrebbero dovuto essere destinati alla prova finale.

L’ordinamento deve contenere solo l’indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale; le modalità di svolgimento, le regole per l’attribuzione del voto finale, indicazioni operative, eventuali esemplificazioni e liste di tesi precedenti, non facendo parte dell’ordinamento, devono essere inserite nell’apposito sottoquadro A5.b della SUA-CdS.

Osservazioni

- *(inserire qui osservazioni di dettaglio al Quadro della SUA-CdS in esame)*
-

Rischi:**Opportunità:**

Un esempio di buona realizzazione:

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE - A.A.2017/18 - POLITO

A5.a -----

La prova finale è un'occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza esigere una particolare originalità. Richiede lo svolgimento di un lavoro autonomo individuale che consiste nella stesura di un elaborato scritto con il quale lo studente dimostri la capacità di analizzare un problema specifico relativo agli insegnamenti seguiti, nonché di studiare la relativa documentazione disponibile e di sviluppare semplici valutazioni.

La prova finale può essere eventualmente redatta in lingua inglese.

Modalità di assegnazione e dettagli sullo svolgimento della prova finale sono precisati nel regolamento didattico del Corso di Laurea.

Un altro esempio di buona realizzazione:

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA EDILE - A.A.2017/18 - POLITO

A5.a -----

La prova finale rappresenta un importante momento formativo del corso di laurea magistrale e consiste in una tesi che deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. E' richiesto che lo studente svolga autonomamente la fase di studio approfondito di un problema tecnico progettuale, prenda in esame criticamente la documentazione disponibile ed elabori il problema, proponendo soluzioni ingegneristiche adeguate. Il lavoro può essere svolto presso i dipartimenti e i laboratori dell'Ateneo, presso altre università italiane o straniere, presso laboratori di ricerca esterni e presso industrie e studi professionali con i quali sono stabiliti rapporti di collaborazione.

L'esposizione e la discussione dell'elaborato avvengono di fronte ad apposita commissione. Il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

La Tesi può essere eventualmente redatta e presentata in lingua inglese.

Modalità di assegnazione e dettagli sullo svolgimento della prova finale sono precisati nel regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale.

Un altro possibile esempio di buona realizzazione:

Corso di Laurea Magistrale in DESIGN SISTEMICO - A.A.2017/18 - POLITO

A5.a -----

La prova finale consiste nella predisposizione di una ricerca originale, di carattere interdisciplinare, che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore (consigliata la presenza di correlatori di altri settori disciplinari) e presenta alla commissione di laurea per la discussione.

La prova finale rappresenta un importante momento formativo del corso di laurea magistrale e consiste in una tesi che deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; le attività previste nella tesi richiedono normalmente l'applicazione di quanto appreso in più insegnamenti e atelier, l'integrazione con elementi aggiuntivi e la capacità di proporre spunti innovativi. L'argomento e le attività relative alla tesi sono concordati con un docente del Politecnico (relatore di Tesi). Il lavoro può essere svolto presso i dipartimenti e i laboratori dell'Ateneo, presso altre università italiane o straniere, presso laboratori di ricerca esterni e presso industrie e studi professionali con i quali sono stabiliti rapporti di collaborazione.

L'esposizione e la discussione dell'elaborato avvengono di fronte ad apposita commissione. Il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

La Tesi può essere eventualmente redatta e presentata in lingua inglese.

Modalità di assegnazione e dettagli sullo svolgimento della prova finale sono precisati nel regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale.

QUADRO A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale

Osservazioni <ul style="list-style-type: none"> • <i>(inserire qui osservazioni di dettaglio al Quadro della SUA-CdS in esame)</i> •
Rischi / Opportunità: /

Un esempio di buona realizzazione:

Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE - A.A.2017/18 - POLITICO

A5.b -----

L'impegno per la realizzazione dell'elaborato è di circa 75 ore pari a 3 CFU.

Per ogni studente è previsto un Tutore di Prova Finale con il quale lo studente concorda l'argomento da sviluppare. Il Tutore e l'argomento vengono di norma scelti dallo studente liberamente in base ad accordi con i docenti.

Gli studenti devono fare la richiesta in modalità on-line attraverso un'apposita procedura disponibile nella loro pagina personale del portale della didattica nella sezione denominata "Richiesta Prova Finale", rispettando le scadenze per la sessione di interesse pubblicate nella Guida dello Studente.

La prova finale, consistente in un elaborato scritto di almeno 20 pagine, dovrà essere consegnata al Tutore stampata su carta in formato A4 e su cd in formato pdf.

A conclusione del lavoro, l'approvazione del tutore, insieme al superamento di tutti gli esami, consentirà allo studente la partecipazione alla sessione di laurea di riferimento.

La proclamazione, in sessione pubblica, avverrà secondo il calendario predisposto dall'Ateneo.

La determinazione del voto finale è assegnata alla commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110 depurata dei 16 crediti peggiori. A tale media la commissione potrà sommare, di norma, sino ad un massimo di 5 punti determinati prendendo in considerazione:

- la valutazione dell'elaborato scritto;
- il tempo impiegato per terminare gli studi;
- una serie di informazioni sul percorso di laurea dello studente: ad esempio numero lodi conseguite, percorso estero, eventuali attività extracurricolari etc.

La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 110 a discrezione della commissione e a maggioranza qualificata, ovvero almeno i 2/3 dei componenti la commissione.

Ulteriori informazioni e scadenze:

- Regolamento studenti
- Guida dello Studente

Un altro esempio di buona realizzazione:

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA EDILE - A.A.2017/18 - POLITO

A5.b -----

L'impegno per la realizzazione dell'elaborato è di circa 400 ore pari a 16 CFU.

Gli studenti devono fare la richiesta dell'argomento della tesi in modalità on-line attraverso un'apposita procedura disponibile nella propria pagina personale del portale della didattica nella sezione denominata "Richiesta Prova Finale", rispettando le scadenze per la sessione di interesse pubblicate nella Guida dello Studente nella sezione "Sostenere l'esame finale".

La prova finale consiste nella presentazione dell'elaborato scritto e nella discussione pubblica della tesi di laurea.

La tesi di laurea è formalizzata in un documento scritto strutturato in forma di relazione individuale con eventuali allegati, grafici e non, che ne sono parte integrante. L'esposizione e la discussione dell'elaborato avvengono di fronte ad apposita commissione.

La valutazione della tesi di laurea rappresenta un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti. La prova finale richiede l'integrazione di conoscenze acquisite e la capacità di apportare nuovi sviluppi.

I risultati di apprendimento attesi sono valutati secondo i seguenti criteri che con pesi diversi determinano il voto della prova finale, in centodecimi.

Elementi oggettivi (cosa)

- Originalità rispetto alla letteratura scientifica specifica sull'argomento e difficoltà del tema
- Ampiezza della interdisciplinarietà sia degli argomenti trattati sia dei soggetti coinvolti
- Correttezza nell'esame critico della documentazione
- Grado di approfondimento
- Qualità delle soluzioni proposte
- Completezza del lavoro: redazione del testo, degli eventuali altri elaborati e della presentazione

Elementi soggettivi e individuali (come)

- Argomentazione delle tematiche e chiarezza linguistica
- Integrazione e aggiornamento di conoscenze acquisite
- Capacità di affrontare nuovi sviluppi
- Capacità di ricerca, qualità delle fonti bibliografiche
- Capacità di operare in modo autonomo
- Esposizione e discussione
- Capacità espressiva e chiarezza espositiva
- Padronanza dei temi, dei linguaggi e della spiegazione delle scelte
- Capacità di sostenere discussione

Le commissioni preposte alle prove finali esprimono i propri giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro.

La determinazione del voto finale è assegnata alla commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 30 e la valutazione collegiale della tesi e della sua presentazione e discussione, su base 110. Il voto finale si determina con media pesata attraverso l'utilizzo di un algoritmo che tiene conto della carriera, il cosiddetto "diagramma Giovannozzi". La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 113.

Se la tesi ha le caratteristiche necessarie, può essere concessa la dignità di stampa soltanto qualora il voto finale sia centodieci e lode e il parere della commissione sia unanime.

Ulteriori informazioni e scadenze:

- Regolamento studenti
- Guida dello Studente

Un altro esempio di buona realizzazione:

Corso di Laurea Magistrale in DESIGN SISTEMICO - A.A.2017/18 - POLITO

A5.b -----

L'impegno per la realizzazione dell'elaborato è di circa 600 ore pari a 24 CFU.

Obiettivi

- la tesi come momento di contatto tra Politecnico, gli studenti ed il mondo del lavoro
- la tesi come lavoro in evoluzione: l'inquadramento del tema deve essere strutturato all'interno di progetti di ricerca di ampio respiro per fornire allo studente un ambito di lavoro esteso in cui trovare il proprio spazio di azione e per permettere al relatore di sviluppare tematiche di ricerca anche attraverso le tesi
- la scelta del tema: si consiglia di prendere in esame inizialmente e discutere con il possibile relatore di laurea più argomenti, scelti tra una rosa proposta dal docente, oppure dallo studente stesso.

Gli studenti devono fare la richiesta dell'argomento della tesi in modalità on-line attraverso un'apposita procedura disponibile nella propria pagina personale del portale della didattica nella sezione denominata "Richiesta Prova Finale", rispettando le scadenze per la sessione di interesse pubblicate nella Guida dello Studente nella sezione "Sostenere l'esame finale".

Per ogni argomento è anche opportuno valutare:

- a) Il tipo di trattazione del tema; se di ricerca, oppure se di tipo progettuale
- b) l'opportunità o la necessità di avere un co-relatore (nel caso di tesi multidisciplinari)

Caratteristiche

- originalità
- sviluppo metodologico
- valenza di elaborato progettuale rilevante

Criteria di valutazione

La valutazione avviene tenendo conto di alcuni fattori fondamentali quali, ad esempio ma non esclusivamente:

- la coerenza con gli obiettivi didattici del percorso di studi effettuato
- la solidità metodologica della ricerca
- il percorso di analisi dello scenario tematico affrontato
- l'approfondimento progettuale e/o di ricerca disciplinare
- le eventuali ricadute pratiche ed applicazioni concrete
- la capacità di sintesi e esposizione in fase di discussione anche nel rispetto del tempo dato a disposizione dalla commissione

La determinazione del voto finale è assegnata alla commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110. A tale media la commissione potrà sommare, di norma, sino ad un massimo di 8 punti prendendo in considerazione:

- la valutazione del lavoro svolto per la tesi (impegno, autonomia, rigore metodologico, rilevanza dei risultati raggiunti etc.);
- la presentazione della tesi (chiarezza espositiva etc.);
- l'eccellenza del percorso di studi (ad esempio, il numero delle lodi conseguite, le esperienze in università e centri di ricerca all'estero, le eventuali attività extra curriculari o di progettualità studentesca etc.).

La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 110 a discrezione della commissione e a maggioranza qualificata, ovvero almeno i 2/3 dei componenti la commissione.

Se la tesi ha le caratteristiche necessarie, può essere concessa la dignità di stampa soltanto qualora il voto finale sia centodieci e lode e il parere della commissione sia unanime.

Nel caso in cui la Commissione ritenga il lavoro meritevole di diffusione per tematica, contenuti e ricadute progettuali, può proporre la possibilità di pubblicare, sul sito web di Design, la tesi in forma ridotta ad un abstract strutturato in non meno di 3 pagine A4, nel caso in cui la Commissione ritenga il lavoro meritevole di diffusione per tematica, contenuti e ricadute progettuali.

Ulteriori informazioni e scadenze:

- Regolamento studenti
- Guida dello Studente